



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2024-2029

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali. Le Linee Programmatiche di mandato rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione

Le linee programmatiche del mandato amministrativo non possono che prendere spunto dal lavoro compiuto in occasione della campagna elettorale proseguendo nell'impegno di guidare Valle Salimbene con l'obiettivo di dare espressione alle sue potenzialità, mobilitando le energie che offre, affrontando con concretezza i vari temi dell'amministrazione al fine di costruire un clima positivo, aperto e inclusivo, capace di generare fiducia e coesione all'interno della nostra comunità.

Si è deciso di redigere questo documento seguendo l'impianto del programma che abbiamo presentato in occasione delle elezioni amministrative, sul quale i cittadini si sono espressi e hanno riposto la loro fiducia. Questo documento, nel suo insieme, contiene l'idea di una Valle Salimbene "del domani" che punta ad essere più dinamica, attrattiva e viva, generativa di esperienze nonché un punto di riferimento per altri Comuni, soprattutto del Basso Pavese, per un lavoro in rete su tematiche importanti per il territorio, quali l'ambiente, la mobilità sostenibile, la rete infrastrutturale e socio-sanitaria-assistenziale. Un insieme di idee e di proposte che verrà declinato in progetti e azioni concreti.

Di seguito, si ripotano i "principi ispiratori" della futura azione politica che, ovviamente, costituiscono un punto di partenza:

- **Implementazione di politiche inclusive** mediante organizzazione di incontri e realizzazione di progetti volti a migliorare la fruibilità degli spazi comuni (es. installazione di giochi e arredamento urbano "inclusivo")
- Miglioramento della **mobilità sostenibile** mediante realizzazione, per esempio, della pista ciclabile Corteolona-Pavia e completamento delle piste ciclabili che collegano le frazioni presenti sul nostro territorio
- **Riqualficazione del territorio e del patrimonio comunale**, anche mediante il miglioramento del verde pubblico
- **Sostegno alle realtà di volontariato attive sul territorio** per creare momenti aggregativi
- **Promozione del territorio e di politiche green**
- Ultimazione **installazione video-camere di sorveglianza**.

Appare evidente che una politica di "cambiamento" così come declinata nel programma elettorale può concretizzarsi solo se tutte le persone coinvolte nel processo di trasformazione hanno unità di intenti e operano in un "ambiente" favorevole. Il primo passo che si intende compiere, pertanto, è quello di rendere l'apparato burocratico maggiormente efficace, efficiente ed economico. Tale azione si concretizzerà con una riorganizzazione delle risorse interne incentivandone la formazione e la

professionalizzazione, a tutti i livelli. Questo perché le sfide a cui siamo e saremo chiamati ad affrontare richiedono un elevato grado di specializzazione.

Anello fondamentale per il trasferimento e la concretizzazione dell'azione politica saranno gli assessori, che, all'interno della propria competenza, avranno il compito di indirizzare e coordinare il personale del Comune. Le deleghe che sono state affidate riguardano i temi maggiormente sentiti e che, nella nostra visione politica, rappresentano delle priorità: tempo libero, verde pubblico e decoro urbano, lavori pubblici, famiglia e servizi sociali e bilancio (da intendersi come azione per ricercare le risorse internamente al bilancio dell'Ente ma, soprattutto, all'"esterno"). Quest'ultima delega, accordata per la prima volta nella storia recente del Comune, è la dimostrazione che solo mediante il confronto e la pianificazione è possibile dare risposte concrete alle necessità del paese. Come detto, le deleghe palesano le priorità individuate. È importante sottolineare che la delega al tempo libero è per noi uno strumento fondamentale per attuare la nostra azione politica in quanto la socialità, la promozione del territorio e le attività aggregative/culturali (e in questo senso deve essere intesa tale delega) sono un punto fondamentale. La "ricostruzione" del tessuto sociale del paese, in parte logorato dalla recente Pandemia e dalla recente campagna elettorale, è necessaria per rendere la comunità coesa, unita e inclusiva.

Nel corso della campagna elettorale si è scelto di intervenire su alcune zone del paese, o per migliorarne la fruibilità da parte dei cittadini o per migliorarne il decoro; di seguito, gli interventi ritenuti di primaria importanza:

- messa in sicurezza dell'area di via e piazza I Maggio (relativamente alle infrastrutture sotterranee, i.e., rete fognaria) e riqualificazione dell'area al fine di valorizzare uno dei principali ingressi del Comune
- realizzazione di tratti ciclo-pedonali per migliorare la sicurezza dei pedoni/ciclisti, in particolare nella zona di via F.lli Cervi, Motta San Damiano, e via Valle
- riqualificazione dell'area adiacente al Municipio, ossia l'area compresa tra l'edificio della scuola dell'infanzia e della sede dei volontari di Protezione Civile.

Alcuni di questi interventi saranno inseriti già nel prossimo DUP (ossia quello di luglio).

In altre zone del paese, invece, si è valutata la possibilità di realizzare nuove opere/infrastrutture; ad esempio, l'ultimazione del secondo lotto dell'area piazza Suore Pianzoline. Su quest'area gli interventi che si stanno valutando sono finalizzati all'inserimento della stessa nel contesto del turismo lento. Di fatti, l'area si trova "incuneata" tra la via Francigena e la ciclovia VEnTO.

Le iniziative summenzionate (che rappresentano, come detto, un punto di partenza) possono essere finanziate sia con fondi propri del Comune che con fondi regionali/nazionali; tra le due, si darà priorità alla ricerca di finanziamenti regionali/statali così da non intaccare le finanze del Comune, che, comunque, sono "solide". Stesse modalità di finanziamento anche per l'installazione di apparecchiature o la realizzazione di interventi ritenuti necessari per il contrasto della micro-criminalità, che, saltuariamente, si manifesta in alcune zone del paese, specialmente nei campi adiacenti alla via Strada Bassa.

Per quanto riguarda l'implementazione di politiche inclusive e di socialità, si cercherà di promuovere e di collaborare con le realtà di volontariato attive sul territorio; lo scopo è duplice, promuovere la coesione del tessuto sociale e veicolare il finanziamento delle

iniziative sul territorio. Nel corso di questi eventi saranno organizzati (quando pertinenti) eventi di promozione del territorio. L'adesione a bandi per l'accesso a fondi regionali e nazionali sarà lo strumento prioritario di finanziamento di tali iniziative; per manifestazioni di limitata entità, si attingerà, invece, alle risorse del bilancio.

Valle Salimbene, 19 giugno 2024